EL.COM · CABLAGGI ELETTRICI E SISTEMI DI CONNESSIONE

Percorso di sostenibilità EL.COM

Sintesi informativa · Dati riferiti all'anno 2025

Dal 1967 EL.COM realizza cablaggi elettrici e sistemi di connessione. Questo documento riassume come il Gruppo gestisce i temi ambientali, sociali e di governance, quali dati ha misurato per il 2025 e quali obiettivi si è dato.

1967	1.249	79%	99,5%
anno di fondazione	dipendenti al 31/12/2025, di cui 499 in Italia e 750 in Tunisia	donne sul totale dei dipendenti	contratti a tempo indeterminato

Nota per il lettore

Questo documento è una **sintesi informativa, redatta su base volontaria**. Non è un bilancio di sostenibilità e non costituisce rendicontazione di sostenibilità ai sensi del D.Lgs. 125/2024 (attuazione della direttiva CSRD), né una dichiarazione di conformità a standard di rendicontazione.

- **Perimetro.** EL.COM S.r.l., CGM S.r.l. ed EL.COM Tunisia Sarl (di seguito «EL.COM» o «il Gruppo»). Dove un dato riguarda solo una parte del perimetro, è indicato.
- **Periodo.** Anno 2025 o situazione al 31 dicembre 2025, salvo diversa indicazione.
- **Origine dei dati.** Registrazioni e sistemi di gestione interni. Questo documento non è stato sottoposto a verifica esterna (assurance).
- **Stime.** Le emissioni di gas serra, in particolare quelle indirette (Scope 3), sono calcolate con dati di attività e fattori di emissione di letteratura e hanno un margine di incertezza.
- **Certificazioni.** Ogni certificazione è riportata con il perimetro societario a cui si riferisce.
- **Obiettivi.** Gli obiettivi indicati sono traguardi interni: non sono una garanzia di risultato e possono essere aggiornati.

Chi siamo

EL.COM realizza cablaggi elettrici e sistemi di connessione per i settori automotive (veicoli industriali, autobus, veicoli ibridi ed elettrici), macchine agricole, aerospaziale, difesa, elettrodomestici, mezzi industriali e mezzi speciali, oltre ai ricambi per l'aftermarket. Ai clienti offre co-design, consulenza tecnica, produzione e assemblaggio.

Il Gruppo è composto da EL.COM S.r.l. e CGM S.r.l., entrambe con sede legale a Leno (BS), e da EL.COM Tunisia Sarl. Produce in Italia, negli stabilimenti di Leno, Bagnolo Mella e Castelletto di Leno, e in Tunisia.

I cablaggi sono realizzati su specifiche tecniche definite dai clienti, che nella maggior parte dei casi indicano anche componenti e fornitori. Questo delimita le scelte che EL.COM può compiere in autonomia su materiali e catena di fornitura, ed è il contesto in cui vanno letti i dati che seguono.

Le tappe del percorso

I sistemi di gestione sono cresciuti insieme all'azienda: prima la qualità, poi ambiente, sicurezza, energia, parità di genere e sicurezza delle informazioni.

1967	Ugo Comparoni fonda «Elettrotecnica di Ugo Comparoni» e avvia la produzione di cablaggi per elettrodomestici.
Anni '70	Ingresso nel settore automotive, con i cablaggi per autocarri.
1990	L'azienda assume la denominazione EL.COM S.r.l.
1997	Certificazione ISO 9001 per la qualità.
2002	Nuovo stabilimento di 11.000 m².
2003	Certificazione ISO/TS 16949 per il settore automotive.
2013	Certificazione ISO 14001 per la gestione ambientale.
2015	Nasce CGM S.r.l.; apre lo stabilimento in Tunisia; certificazione per il settore aeronautico.
2017	Secondo stabilimento in Tunisia.
2018	Certificazione OHSAS 18001 per la sicurezza sul lavoro.
2020	Passaggio alla ISO 45001 e certificazione ISO 50001 per la gestione dell'energia.
2022	Inaugurazione dello stabilimento di Bagnolo Mella.
2023	Sistema di gestione per la parità di genere secondo la prassi UNI/PdR 125:2022.
2024	Stabilimento di Castelletto di Leno; avvio del percorso ISO/IEC 27001 per la sicurezza delle informazioni; avvio dell'elettrificazione del parco auto.
2025	Secondo impianto fotovoltaico a Leno; indagine sul clima aziendale; prima quantificazione delle emissioni di gas serra del Gruppo, riferita all'anno 2025.

Sistemi di gestione e certificazioni

EL.COM gestisce qualità, ambiente, sicurezza, energia, sicurezza delle informazioni e parità di genere con sistemi di gestione certificati. Ogni certificazione vale per il perimetro indicato nella tabella.

Norma	Ambito	Perimetro
ISO 9001	Qualità	EL.COM S.r.l., CGM S.r.l., EL.COM Tunisia
IATF 16949	Qualità nel settore automotive	EL.COM S.r.l.
EN 9100	Qualità nel settore aerospaziale e difesa	EL.COM S.r.l., CGM S.r.l.
ISO 14001	Ambiente	EL.COM S.r.l.
ISO 45001	Salute e sicurezza sul lavoro	EL.COM S.r.l., sede di Leno (BS)
ISO 50001	Energia	EL.COM S.r.l.
ISO/IEC 27001	Sicurezza delle informazioni	EL.COM S.r.l.
UNI/PdR 125:2022	Parità di genere	EL.COM S.r.l.

Come sono state individuate le priorità

EL.COM ha scelto volontariamente di condurre un'analisi di doppia materialità, il metodo previsto dagli standard europei ESRS. L'analisi considera due prospettive: gli impatti dell'azienda su ambiente e persone e gli effetti finanziari che i temi di sostenibilità possono avere sull'azienda.

Sono stati valutati 51 impatti, 23 rischi e 30 opportunità. Oltre al Comitato Sostenibilità, sono stati coinvolti 104 stakeholder con un questionario anonimo, che ha avuto un tasso di risposta del 53%. I risultati sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Area	Temi risultati rilevanti	Tipo di rilevanza
Ambiente	Cambiamento climatico (E1), inquinamento (E2), economia circolare (E5)	Di impatto
Persone	Forza lavoro propria (S1), lavoratori nella catena del valore (S2), comunità interessate (S3), consumatori e utilizzatori finali (S4)	Di impatto e finanziaria
Governance	Condotta delle imprese (G1)	Di impatto e finanziaria

Acqua e risorse marine (E3) e biodiversità ed ecosistemi (E4) sono risultati sotto la soglia di rilevanza.

Etica e governance

Il **Codice Etico** raccoglie i principi a cui devono attenersi amministratori, dipendenti, collaboratori e terzi che operano con la società: legalità, onestà e correttezza, rispetto della dignità delle persone, qualità, concorrenza leale, riservatezza, trasparenza, efficienza, salute e sicurezza, tutela dell'ambiente.

EL.COM S.r.l. e CGM S.r.l. adottano un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** ai sensi del D.Lgs. 231/2001, sul cui funzionamento vigila un Organismo di Vigilanza. EL.COM Tunisia non adotta direttamente il Modello, ma è tenuta a rispettarne i principi in quanto fornitore diretto delle due società italiane.

Il **rischio di corruzione** è stato valutato con un risk assessment condotto secondo le Linee Guida di Confindustria e la norma UNI ISO 31000, ed è presidiato con procedure e formazione. Sulla base delle registrazioni interne, nel 2024 e nel 2025 non risultano episodi di corruzione accertati.

Per le **segnalazioni (whistleblowing)** è attivo un canale interno, aperto a dipendenti, collaboratori, fornitori e altri soggetti esterni. Le segnalazioni possono essere nominative o anonime; la procedura prevede la tutela della riservatezza e il divieto di ritorsioni. Il canale è raggiungibile all'indirizzo elcomgroup.software231.eu e dal sito www.elcomgroup.com.

Due comitati interni seguono i temi di questo documento: il **Comitato Sostenibilità**, che coordina le iniziative ambientali, sociali e di governance e ne controlla l'andamento, e il **Comitato per la Parità di Genere**, previsto dal sistema UNI/PdR 125.

Le persone

Al 31 dicembre 2025 il Gruppo contava 1.249 dipendenti, contro i 1.284 di fine 2024: l'organico è cresciuto in Italia (da 402 a 499 persone) e si è ridotto in Tunisia (da 882 a 750).

Dipendenti del Gruppo	Al 31/12/2025
Totale	**1.249**
Italia	499
Tunisia	750
Donne	983 (79%)
Uomini	266 (21%)
Contratti a tempo indeterminato	1.243 (99,5%)
Contratti a tempo pieno	1.235 (99%)
Operai · impiegati	81% · 18%
Età: meno di 30 anni · 30–50 anni · oltre 50 anni	32% · 62% · 6%
Dipendenti coperti da contratto collettivo	100%

In Italia si applica il CCNL Metalmeccanica Piccola Industria CONFAPI, in Tunisia il contratto collettivo di settore («Convention Collective Electrique et Electronique»). In Tunisia, a seguito della riforma del Codice del lavoro del 2025, i contratti a tempo determinato sono stati convertiti a tempo indeterminato: a fine 2024 erano circa la metà dei contratti del Gruppo.

Formazione e crescita

Nel 2025 sono state erogate 11.195 ore di formazione, in media 9 per dipendente. I temi: compliance, addestramento in ingresso e apprendistato, competenze metodologiche e gestionali, tecnico-specialistiche e relazionali.

Nelle società italiane il sistema di gestione e valutazione del personale «ELEVEN» collega obiettivi, competenze e valutazioni: dai colloqui annuali tra dipendente e responsabile nasce il piano di sviluppo personale, che può prevedere corsi, affiancamenti, job rotation, coaching e certificazioni professionali.

Nel 2025 è stata condotta un'indagine sul clima aziendale, con una partecipazione superiore al 64%. Dai risultati è nato un piano di azioni approvato dalla Direzione e dal Consiglio di Amministrazione. EL.COM prevede di ripetere l'indagine ogni anno.

Parità di genere e inclusione

Dal 2023 EL.COM S.r.l. applica un sistema di gestione per la parità di genere conforme alla prassi UNI/PdR 125:2022, che riguarda selezione, carriera, retribuzioni, genitorialità, formazione e prevenzione di molestie e abusi. Un Comitato Guida interno ne controlla gli indicatori e gestisce le eventuali segnalazioni.

- Linee guida interne per una rappresentazione equilibrata dei generi in eventi e comunicazioni, ispirate alla campagna «No Women No Panel».
- Adesione, tramite l'iniziativa «STEM in genere», al progetto europeo «Empowering Dads» sul congedo parentale dei padri.
- «Progetto ascolto», rivolto ai lavoratori delle categorie protette o con permessi ai sensi della L. 104/1992: questionari e colloqui individuali con le Risorse Umane per migliorare l'equilibrio tra lavoro e vita privata.

Welfare e salute

Nelle società italiane i dipendenti dispongono di assistenza sanitaria integrativa tramite il fondo di settore, di un credito welfare utilizzabile su una piattaforma dedicata o destinabile alla previdenza complementare, di convenzioni locali (tra cui un asilo nido a Leno) e, dal 2025, dei buoni pasto.

EL.COM aderisce al programma «WHP – Workplace Health Promotion» della Regione Lombardia, con iniziative su alimentazione, contrasto al fumo e alle dipendenze, attività fisica. Nel 2025, in collaborazione con la Carolina Zani Melanoma Foundation, sono stati organizzati in azienda incontri informativi e visite dermatologiche di prevenzione, a cui hanno aderito 133 dipendenti.

Salute e sicurezza sul lavoro

La sicurezza è gestita secondo il D.Lgs. 81/2008 e con un sistema di gestione certificato ISO 45001 per la sede di Leno. EL.COM si impegna ad applicare le stesse regole, con audit interni, anche in CGM e in EL.COM Tunisia, dove la gestione segue il Codice del lavoro tunisino e la normativa nazionale. In Tunisia un referente per la sicurezza coordina le attività sul posto e riporta al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

I rischi di ogni mansione e postazione sono valutati e raccolti nel Documento di Valutazione dei Rischi, aggiornato periodicamente. Nel 2025 un nuovo software ha digitalizzato una parte dell'analisi dei rischi delle attività operative. Nello stesso anno sono state erogate 6.278 ore di formazione su salute e sicurezza (13.760 nel 2024).

Infortuni sul lavoro	Italia 2024	Italia 2025	Tunisia 2024	Tunisia 2025	Gruppo 2024	Gruppo 2025
Infortuni registrabili	4	2	14	26	18	28
Tasso di infortunio (per milione di ore lavorate)	6,3	2,6	7,7	17,5	7,4	12,4
Infortuni con gravi conseguenze	0	0	0	0	0	0
Decessi	0	0	0	0	0	0

In Italia gli infortuni registrabili sono scesi da 4 a 2. In Tunisia sono saliti da 14 a 26, e il dato di Gruppo è aumentato di conseguenza. Nel biennio non si sono registrati decessi né infortuni con gravi conseguenze. L'obiettivo di lungo periodo del Gruppo è zero infortuni.

Ambiente

EL.COM S.r.l. ha un sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001 dal 2013 e un sistema di gestione dell'energia certificato ISO 50001 dal 2020. I dati ambientali di Gruppo sono disponibili in forma omogenea per il solo anno 2025: non è quindi ancora possibile mostrare un andamento nel tempo.

Energia

Energia per fonte, Gruppo	2025 (GJ)
Energia elettrica acquistata dalla rete	**7.826,6**
di cui coperta da Garanzie d'Origine (sedi italiane)	3.558,5
Energia elettrica autoprodotta da fotovoltaico	**1.167,2**
di cui consumata negli stabilimenti	974,2
di cui ceduta alla rete	193,0
Gas naturale per riscaldamento (sedi italiane)	**2.815,3**
Gasolio per la flotta aziendale	**492,0**
Benzina per la flotta aziendale	**275,8**
Gasolio per gruppo elettrogeno e gruppo antincendio	**4,4**

Lo stabilimento di Leno ha due impianti fotovoltaici, da 148,2 kWp (in funzione dal 2016) e da 198 kWp (dal 2025). L'energia elettrica acquistata dalla rete per le sedi italiane è interamente coperta da Garanzie d'Origine, che ne attestano la provenienza da fonti rinnovabili.

Un Energy Team interno segue i consumi e propone gli interventi. Tra quelli realizzati: compressori a inverter, sostituzione del trasformatore di cabina, programmazione oraria di riscaldamento e climatizzazione in funzione della produzione fotovoltaica, elettrificazione del parco auto aziendale avviata nel 2024.

Emissioni di gas serra

La prima quantificazione delle emissioni di gas serra del Gruppo riguarda l'anno 2025 ed è stata svolta con riferimento alla norma UNI EN ISO 14064-1:2019.

Emissioni 2025, Gruppo (tCO_2e)	Location-based	Market-based
Scope 1 – emissioni dirette: gas naturale, carburanti, gas refrigeranti	235	235
Scope 2 – energia elettrica acquistata	830	568
Scope 3 – altre emissioni indirette: beni e servizi acquistati, trasporti, spostamenti dei dipendenti	66.398	66.398
Totale	**67.463**	**67.202**

Oltre il 98% delle emissioni è di Scope 3: nasce lungo la catena del valore, non negli stabilimenti. Dal calcolo dello Scope 3 sono esclusi l'uso e il fine vita dei prodotti.

I due valori di Scope 2 differiscono di 262 tCO_2e per effetto delle Garanzie d'Origine acquistate per le sedi italiane: nel metodo market-based l'energia così coperta è conteggiata a emissioni zero. È una differenza di metodo contabile, non una misura di emissioni evitate.

Acqua

La produzione non utilizza acqua di processo: i consumi riguardano gli usi civili e l'impianto antincendio. Nel 2025 sono stati prelevati 7.958 m^3: circa 1,8 megalitri da acquedotto nelle sedi italiane e circa 6,1 megalitri da pozzo nel sito tunisino.

Rifiuti

Nel 2025 sono state prodotte 525,4 tonnellate di rifiuti, di cui 1,1 tonnellate di rifiuti pericolosi (solventi e imballaggi contaminati). Sono state avviate a riciclo 219,6 tonnellate, circa il 42% del totale. I rifiuti del sito tunisino, circa 301,6 tonnellate costituite in prevalenza da imballaggi misti e residui plastici, sono stati destinati a smaltimento.

Materiali e imballaggi

Il rame è il materiale principale dei cablaggi, circa il 90% del peso del prodotto finito, seguito da materiali plastici come il PVC. La scelta dei materiali è in larga parte vincolata dalle specifiche dei clienti. Per i minerali provenienti da zone di conflitto EL.COM chiede ai fornitori di operare in conformità al Regolamento (UE) 2017/821 e alla Sezione 1502 del Dodd-Frank Act.

Sugli imballaggi, dove l'autonomia è maggiore, sono stati ridotti lo spessore del cartone delle scatole e, di circa il 50%, quello dei sacchetti in plastica; per alcuni prodotti si usano imballaggi a rendere. EL.COM ha partecipato al bando Ecopack promosso da CONAI nel 2023 e nel 2025, con progetti su pallet in plastica con materiale riciclato, film estensibile più sottile e riduzione di cartone e pluriball.

Catena di fornitura

EL.COM lavora con circa 400 fornitori, che forniscono circa 8.000 componenti diversi. Nella maggior parte dei casi i fornitori sono indicati dal cliente nell'ambito del progetto. Nel 2025 il 75% della spesa è andato a fornitori con sede legale in Italia (77% nel 2024).

Il Codice di Condotta per i fornitori chiede il rispetto di requisiti su salute e sicurezza, ambiente ed energia, diritti umani, contrasto al lavoro minorile e forzato, equità retributiva, parità di genere e inclusione, approvvigionamento responsabile dei minerali, sicurezza delle informazioni e prevenzione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001.

Territorio e comunità

- **Scuola e università.** Nel 2025 alternanza scuola-lavoro e tirocini hanno coinvolto 14 ragazzi: 8 in alternanza, 3 in tirocinio curricolare e 3 in tirocinio extracurricolare. Nello stesso anno EL.COM ha ricevuto da Confindustria il Bollino per l'Alternanza di Qualità (BAQ).
- **«STEM in genere».** Progetto guidato dall'Università degli Studi di Brescia, attivo dal 2022, per avvicinare studentesse e studenti alle discipline scientifiche e contrastare gli stereotipi di genere. EL.COM vi partecipa e ha sostenuto con donazioni partner e associazioni coinvolti.
- **«Talent Park».** Giornata formativa presso l'IIS Pascal Mazzolari di Manerbio, con 200 studenti e 14 aziende del territorio: EL.COM ha proposto un gioco che ripercorre le fasi di realizzazione di un cablaggio.

- **Sostegno al sociale.** Nel 2025 EL.COM ha sostenuto la Fondazione Renato Piatti, che affianca le persone con disabilità e autismo e le loro famiglie.

Gli impegni per i prossimi anni

Gli obiettivi che seguono sono traguardi interni: indicano una direzione di lavoro, non un risultato garantito, e potranno essere aggiornati.

Ambito	Obiettivo
Emissioni	Ridurre ogni anno le emissioni di gas serra: −7% per Scope 1 e Scope 2, −4,2% per Scope 3. L'adesione alla Science Based Targets initiative (SBTi) è tra i passi previsti.
Energia	Aumentare l'energia elettrica autoprodotta da fotovoltaico nello stabilimento di Leno, con un obiettivo di medio periodo del 35% dei consumi; mantenere la copertura con Garanzie d'Origine per le sedi italiane; ridurre i consumi con interventi di efficienza.
Clima	Analizzare i potenziali effetti del cambiamento climatico per il sito tunisino.
Rifiuti e acqua	Contenere i rifiuti in rapporto alla produzione e la quota di rifiuti pericolosi, aumentare il recupero; ridurre i consumi d'acqua per dipendente.
Sicurezza	Zero infortuni, attraverso prevenzione, formazione e monitoraggio.
Persone	Rafforzare la parità di genere, aumentare i profili STEM, anche femminili, e proseguire con la formazione e con l'indagine annuale sul clima aziendale.
Governance	Consolidare il Modello 231 e il sistema di gestione ISO/IEC 27001.
Fornitori	Valutare i fornitori con criteri ambientali, sociali e di governance, a partire da quelli che rappresentano circa l'80% del valore degli acquisti.

Come leggere i dati

- **Tasso di infortunio.** Numero di infortuni registrabili ogni milione di ore lavorate.
- **Emissioni Scope 2.** Il metodo location-based applica l'intensità media di carbonio della rete elettrica locale; il metodo market-based tiene conto dell'energia rinnovabile certificata acquistata.
- **Fattori di emissione.** DEFRA 2025 per combustibili, carburanti e gas refrigeranti; AIB per l'energia elettrica in Italia; ecoinvent 3.12 per l'energia elettrica in Tunisia.
- **Energia.** I combustibili sono convertiti in GJ con i coefficienti standard nazionali 2024.
- **Categorie professionali.** Per il sito tunisino, «agents de maîtrise» sono assimilati agli impiegati e «agents d'exécution» agli operai.
- **Fornitori italiani.** Fornitori con sede legale in Italia.
- **Arrotondamenti.** Le percentuali sono arrotondate; i totali possono differire di un'unità dalla somma delle voci.

Contatti

EL.COM S.r.l. – Via Vasco De Gama 5, 25024 Leno (BS), Italia

Per informazioni su questo documento: dichiarazioni@elcomgroup.com · www.elcomgroup.com

Edizione: ottobre 2026.